

Zeitschrift: Mobile : la rivista di educazione fisica e sport
Herausgeber: Ufficio federale dello sport ; Associazione svizzera di educazione fisica nella scuola
Band: 3 (2001)
Heft: 6

Artikel: Snellire le pratiche burocratiche
Autor: Bignasca, Patrick
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-1002003>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 13.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Snellire le pratiche

Uno degli obiettivi della riforma di G+S è di facilitare al monitor la compilazione del formulario per l'annuncio delle attività sportive. Per saperne di più sull'argomento abbiamo intervistato Patrick Bignasca, collaboratore dell'Ufficio cantonale G+S.

«mobile»: qual è la sua esperienza in seno a G+S?

Patrick Bignasca: io lavoro presso l'Ufficio cantonale G+S di Bellinzona da ormai sei anni. Fin dall'inizio ho apprezzato la buona organizzazione amministrativa e lo spirito positivo che ruota attorno a tutte le attività da noi proposte. Con gli anni poi vi è stato un progressivo perfezionamento della struttura amministrativa contabile e dell'indispensabile complesso sistema statistico, al punto che i monitori che lavorano con il sistema G+S 1972 non incontrano praticamente più nessun problema. I contatti diretti con i capi corso, gli esperti ed altri operatori legati allo sport quali possono essere i direttori scolastici e i diversi enti pubblici e privati nonché lo straordinario servizio offerto dalla banca informatica cantonale, hanno contribuito a creare un efficace e piacevole ambiente di lavoro. Senza voler nulla togliere alla burocrazia, peraltro indispensabile per gestire un movimento come il nostro, non mi considero però un «burocrate», forse perché i miei compiti sono molto variati ma soprattutto perché conosco personalmente la stragrande maggioranza dei monitori ed esperti. Vi è sempre stato un grande scambio, e credo che questo sia uno dei nostri punti di forza e l'elemento fondamentale per garantire la qualità dei programmi e la soddisfazione di tutte le parti coinvolte.

Quali novità per l'annuncio?

L'annuncio – firmato dal presidente o da un altro dirigente della società avente diritto di firma e dal coach G+S – contiene informazioni su come è organizzata l'attività. L'annuncio riporta il programma dei corsi e dei campi G+S, e funge da base per calcolare l'indennità forfetaria provvisoria. L'ufficio G+S autorizza l'attività sulla base di queste informazioni. Al termine dell'offerta il coach G+S conferma le attività effettivamente svolte. In seguito si procede al pagamento dei contributi.

Una delle prerogative della riforma di G+S è di semplificare al monitor e al club la compilazione del formulario per l'annuncio di un corso. Qual è la sua opinione a tal proposito?

La prerogativa di questa riforma è il miglioramento del servizio e la razionalizzazione dei compiti dell'amministrazione. Come potrei non affrontarla in modo positivo? Al momento sto vivendo le due realtà a diretto confronto: attività della fase pilota



burocratiche

Procedura semplificata

La procedura per l'annuncio dei corsi è ora semplificata e accentrata nelle mani del coach G+S. È lui che annuncia l'intera offerta con i corsi che la sua società sportiva prevede. Per tutte le attività organizzate la società sportiva riceve poi un indennizzo forfetario.

- Il monitore trascrive i dati nel proprio quaderno d'allenamento ed il coach nel suo diario.
- Il monitore elabora con la collaborazione del coach il programma del proprio corso.
- Il coach riporta i dati necessari sul formulario previsto per l'annuncio.
- Al più tardi dopo tre settimane dall'inizio del primo corso G+S l'annuncio deve giungere presso l'ufficio cantonale G+S firmato dal coach e dal presidente.
- Con la firma dei responsabili dell'ufficio cantonale G+S l'attività viene approvata.

«Il coach G + S annuncia tutti i corsi della sua società sportiva all'ufficio cantonale G + S.»

strutturate secondo le nuove direttive e attività che seguono ancora l'iter tradizionale. Questo mi permette sicuramente di valutare ogni cambiamento e inoltre paragonare e verificare le mie opinioni e impressioni con quelle dei collaboratori esterni (ad esempio dei coach, dei monitori e dei dirigenti) e pure quelle dei colleghi di altri uffici cantonali e dell'UFSP di Macolin; purtroppo, devo dire che le mie aspettative sulla preconizzata semplificazione e razionalizzazione del sistema organizzativo e contabile non si sono ancora avverate. Spero che sia solo un problema di transizione dal vecchio al nuovo sistema e che la situazione migliori con il passare del tempo. Noi faremo di tutto per aiutare i coach G+S e i dirigenti sportivi a superare queste difficoltà iniziali. Notiamo infatti che essi sono scombussolati dai cambiamenti emanati dalla direzione del progetto G+S 2000. La nostra politica è, infatti, quella di presentare la riforma di G+S con un realistico entusiasmo, per non demotivare o peggio perdere ciò che fin qui si è costruito e offerto.

Su quali punti bisognerà insistere per migliorare l'offerta di G + S?

A mio modo di vedere è necessario migliorare la qualità dei programmi offerti alla gioventù, mantenere e consolidare la qualifica dei monitori ingaggiati, aggiornare con frequenza e puntualità i quaderni dei team coach e dei monitori. A questo bisogna aggiungere la disponibilità di tutti gli addetti ai lavori a risolvere in modo semplice ed efficace gli eventuali problemi. Mi auguro soprattutto che la tanto decantata banca nazionale dei dati possa darci un contributo concreto e non ci faccia rimpiangere la banca dati attualmente a disposizione. La speranza rimane ovviamente che la riforma possa raggiungere l'obiettivo della semplificazione amministrativa senza perdere qualità tecnica e possibilità di verifiche e controllo. Buona riforma a tutti.

m

Patrick Bignasca
Ufficio Cantonale G+S
Indirizzo: dic-gs@ti.ch